



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BOMM365005

CPIA MONTAGNA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Competenze chiave europee

6

Risultati a distanza

9

Prospettive di sviluppo

12



Contesto

Il CPIA Montagna, con sede centrale a Castel di Casio (BO) e con sedi associate a Castiglione dei Pepoli (BO) e a Vergato (BO), gravita su tredici comuni sul territorio dell'Alto e Medio Reno e del Setta, nell'Appennino toscano-emiliano: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio (sede del CPIA), Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro e Vergato.

Il territorio presenta i tratti socio-economici tipici delle zone di montagna: invecchiamento della popolazione, crisi economica e spopolamento. La popolazione è infatti anziana in modo più pronunciato rispetto alla media regionale, con un indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione over 65 e under 14) compreso tra il 140% e il 360%, con un lento tasso di crescita, bassa densità demografica, fenomeni diffusi di abbandono di vaste aree di territorio, verso zone a maggiore densità abitativa e produttiva, sia dentro la valle, con spopolamento delle zone più propriamente montane, sia verso la pianura, con la drastica riduzione della vivacità di alcuni centri abitati.

Il movimento in uscita è parzialmente compensato da un vasto fenomeno di immigrazione di popolazione straniera. Il livello socio-economico e culturale medio-basso, la relativa mancanza di stimoli e di occasioni formative nei centri abitati semi-popolati, espongono spesso le fasce più deboli della popolazione scolastica a posticipi destinandole a precoci ritardi nei ritmi di progressione scolastica.

Gli studenti iscritti ai percorsi del CPIA Montagna sono caratterizzati da eterogeneità per età, genere, paese di provenienza, livello di istruzione e condizione. La maggior parte tuttavia è rappresentata da adulti e giovani adulti con basso livello di scolarità e con difficoltà socio-economiche importanti, per lo più appartenenti a categorie caratterizzate da condizioni di fragilità e/o disagio (immigrati, richiedenti asilo, rifugiati, disoccupati, NEET, donne vittime di tratta, cittadini in carico ai Servizi sociali, minori e giovani adulti in situazione di messa alla prova, MSNA).

La popolazione scolastica è caratterizzata da una prevalenza di iscritti:

- di genere femminile: le donne rappresentano il 57% degli iscritti
- di età adulta: la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella che va dai 35 ai 39 anni
- con cittadinanza diversa da quella italiana: gli stranieri rappresentano l'89% degli iscritti; la maggior parte è di prima generazione
- in cerca di prima o di nuova occupazione o casalinghe: la percentuale di studentesse/studenti in cerca di prima o di nuova occupazione è pari al 5,68%; le casalinghe sono pari al 24,29% degli iscritti
- a bassa scolarità: la percentuale di iscritti privi del titolo di licenza media è pari al 59,31%.

È in tale contesto che opera il CPIA Montagna che si pone l'obiettivo di diventare un centro di lettura dei bisogni espressi e inespressi della sua popolazione adulta del territorio, in sinergico raccordo con gli Enti locali e le agenzie che a vario titolo ivi operano.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

I. PRIORITA': sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

Traguardo

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso una proposta formativa rispondente ai bisogni.

Attività svolte

La scuola ha partecipato alle seguenti iniziative nel corso del triennio:
2019-2020

- Biblioteca della Legalità (BILL)

- Verso una scuola amica Unicef

2020-2021

- Verso una scuola amica Unicef

2021-2022

- Verso una scuola amica Unicef

- I muri parlano, mostra organizzata da UDI Bologna sui temi della violenza di genere.

Risultati raggiunti

Il CPIA con il seguente obiettivo formativo prioritario ha inteso:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- stimolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con particolare riferimento ai temi del cyberbullismo, della violenza di genere e della parità;
- ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche per evitare comportamenti non corretti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale con particolare riferimento alla conoscenza dei servizi che si occupano dei temi oggetto di studio (associazioni immigrati, sportelli sociali).

Evidenze

Documento allegato

Netiquette.pdf

Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

VI. PRIORITA': valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli apprendenti, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che concludono i percorsi linguistici con una certificazione o attestazione di competenza.

Attività svolte

All'interno del CPIA, oltre all'attività ordinamentale, sono stati organizzati numerosi laboratori di lingua e cultura italiana. Il Cpia ha infatti partecipato a due progetti FAMI, uno regionale dal titolo FinC FUTURO IN CORSO 2, e uno territoriale dal titolo Conoscenze (Servizi sperimentali di formazione linguistica). Particolare attenzione è stata posta ai temi del plurilinguismo e alla valorizzazione delle lingue madri degli apprendenti.

Risultati raggiunti

In termini numerici sono stati realizzati numerosissimi corsi su tutto il territorio afferente al CPIA che hanno permesso di ampliare ulteriormente l'offerta di formazione linguistica specifica a favore di gruppi particolarmente bisognosi.

Nello specifico sono stati organizzati:

7 corsi di livello A1, A2 e B1 grazie al progetto FAMI FINC2;

36 corsi FAMI Conoscenze di lingua e cultura italiana.

Gli esiti della valorizzazione del plurilinguismo sono stati evidenziati nel report Ogni Lingua Madre che si allega come evidenza.

Evidenze

Documento allegato

Ognilinguavale_web-definitivo_compressed.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

I. PRIORITA': sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Traguardo

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso una proposta formativa rispondente ai bisogni.

Attività svolte

La scuola ha partecipato alle seguenti iniziative nel corso del triennio:

2019-2020

- Biblioteca della Legalità (BILL)
- Verso una scuola amica Unicef

2020-2021

- Verso una scuola amica Unicef

2021-2022

- Verso una scuola amica Unicef
- I muri parlano, mostra organizzata da UDI Bologna sui temi della violenza di genere.

Risultati raggiunti

Il CPIA con il seguente obiettivo formativo prioritario ha inteso:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- stimolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con particolare riferimento ai temi del cyberbullismo, della violenza di genere e della parità;
- ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche per evitare comportamenti non corretti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale con particolare riferimento alla conoscenza dei servizi che si occupano dei temi oggetto di studio (associazioni immigrati, sportelli sociali).

Evidenze

Documento allegato

attestato.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo



II. PRIORITA': azioni di arricchimento dell' Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione permanente;

Aumentare attraverso la lettura dei bisogni formativi del territorio il numero dei progetti extracurricolari e moltiplicare, per ogni sede, i percorsi ordinamentali.

Attività svolte

Il Cpia in raccordo con gli EELL, la Rete dei CPIA della Regione Emilia Romagna e altre agenzie formative ha ampliato le occasioni di formazione sul territorio per dare risposta ai bisogni della popolazione adulta.

Di seguito le proposte progettuali realizzate:

2019-2020

Sentieri della memoria

Scuola amica Unicef

2020-2021

Progetto Decreto sostegni

Fami Futuro in corso 2

Fami Conoscenze

Safer internet day

L'amori a colori

2021-2022

Sentieri della memoria

Scuola amica Unicef

Elette

Giornata della memoria

Giornata della lingua madre

Garanzie delle competenze

Fami Futuro in corso 2

Fami Conoscenze

Risultati raggiunti

Le classi hanno partecipato alle attività proposte. Sono state introdotte modalità didattiche innovative per rafforzare l'apprendimento. Le azioni sono state finalizzate allo sviluppo di attitudini e competenze attraverso il fare consapevole, sviluppando gradualmente autonomia di lavoro e responsabilità nelle scelte.

Evidenze

Documento allegato

ampliamento.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo



VII. PRIORITA': sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

Ampliare le occasioni di formazione dedicate alle competenze digitali.

Attività svolte

Il Cpia nel corso dell'ultimo triennio ha puntato l'attenzione sullo sviluppo della competenza digitale. In particolare si è posto l'obiettivo di rendere gli adulti partecipanti alle attività sempre più consapevoli nell'utilizzo con dimestichezza e spirito critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nell'anno scolastico 2020-2021 il CPIA ha partecipato al progetto E-policy Generazioni connesse, che ha portato la scuola a realizzare e sottoscrivere l'e-policy di Istituto, il documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. La scuola per favorire la maggiore partecipazione della popolazione adulta ha attivato l'Aula Agorà (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) che permette agli utenti ce presentano particolari condizioni di seguire parte del percorso in modalità online, fermo restando la partecipazione obbligatoria a tutte le fasi valutative. Per poter usufruire di tale possibilità è fondamentale che l'utenza, ma anche il personale scolastico abbia competenze digitali. Questo ha fatto sì che nel curriculum scolastico sia stata posta una grande attenzione allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali anche in connessione con il Curriculum di Educazione Civica in particolare per quanto concerne la sezione Cittadinanza digitale. Per i docenti il CPIA ha organizzato ogni anno percorsi formativi, tenuti dall'animatore digitale, sullo sviluppo delle competenze digitali con particolare attenzione alla gestione della G_Suit for education in uso nella scuola.

Risultati raggiunti

La partecipazione alle diverse attività formative

Evidenze

Documento allegato

Certificato_Scuola_Virtuosa_13_09_2022-15_34_07.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

III. PRIORITA': attivazione del Comitato tecnico – scientifico di istituto (e delle sue sottocommissioni di indirizzo), che, in sinergia con l'azione degli OO.CC. della scuola e sulla base delle competenze consultive e di proposta attribuitegli dal collegio docenti, realizzi un potenziamento delle iniziative formative di raccordo scuola (CPIA, corsi di istruzione secondaria serale) – mondo del lavoro (stage, alternanza scuola lavoro, microspecializzazioni...), suggerisca aggiornamenti dei curricula delle discipline tecnico professionali, coerenti con le esigenze formative del mondo del lavoro.

Traguardo

Evidenziare l'azione orientativa e di lettura critica dei bisogni espressi e inespressi del territorio.

Attività svolte

La scuola anche per le difficoltà seguite all'emergenza pandemica non ha attivato il Comitato tecnico-scientifico. All'interno della scuola è presente anche la Rete per l'apprendimento permanente di cui si allega l'Accordo.

Risultati raggiunti

In questa particolare situazione un ruolo importante lo ha avuto la Commissione per la redazione del PFI che in raccordo con le scuole di secondo livello ha pianificato e realizzato un potenziamento delle iniziative formative e un aggiornamento dei curricula delle discipline tecnico-professionali coerenti con le esigenze del mondo del lavoro.

Evidenze

Documento allegato

ACCORDO-DI-RETE_AMPLIAMENTO-OFFERTA-FORMATIVA_compressed.pdf

● Risultati a distanza

Priorità

IV. PRIORITA': potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione delle attività didattiche attraverso la partecipazione ad iniziative come Comenius; Erasmus +, le certificazioni linguistiche, i corsi pomeridiani di potenziamento ed ampliamento dell'offerta di apprendimento delle lingue straniere.

Traguardo

Accrescere le occasioni di internazionalizzazione delle attività didattiche per arricchire le proposte didattiche e la professionalità docente.

Attività svolte

Il Cpia ha avviato una serie di iniziative finalizzate ad intraprendere iniziative di internazionalizzazione



attraverso la collaborazione con altre istituzioni estere.

Risultati raggiunti

2019-2021

Progetto Erasmus + Back to school ha portato il nostro istituto a collaborare con una serie di enti europei (per l'Italia: CESIE Palermo, C.P.I.A. Montagna, per il Liechtenstein ISB, Triagonal, per la Norvegia (Aftenskolen e per la Spagna Disprogram) per sviluppare materiali scolastici rivolti in particolare a migranti, rifugiati e studenti svantaggiati (spesso membri di gruppi minoritari in aree remote). L'idea principale è stata quella di offrire questi materiali in formato e-learning, fornendo così un'istruzione secondaria online e una "seconda possibilità" di ottenere una qualifica.

Evidenze

Documento allegato

foto.pdf

● Risultati a distanza

Priorità

VIII. PRIORITA': azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

Traguardo

Migliorare la formazione specifica del personale in considerazione della peculiarità dell'utenza.

Attività svolte

Durante il Triennio il CPIA ha organizzato diverse iniziative di formazione del personale docente sulle tematiche ritenute maggiormente funzionali alle esigenze del territorio partendo dall'analisi dei bisogni dei docenti.

2019-2020

La G Suite for education

La gestione delle classi plurilivello

2020-2021

- La G Suite for Education

- La gestione delle classi plurilivello

2021-2022

- Specificità dell'Educazione degli adulti: teorie ed organizzazione

- La G Suite for education

Sempre nello stesso anno i docenti hanno avuto la possibilità di seguire un corso di formazione in Didattica dell'Italiano L2 organizzato dal CPIA Bologna.

Risultati raggiunti

Le azioni di formazione a distanza hanno permesso al personale docente di ampliare le proprie conoscenze e competenze relativamente alla gestione delle classi ad abilità differenziate e alle competenze digitali.

Evidenze

**Documento allegato**

questionarioDOCpianoformazione.pdf

● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
IX. PRIORITA': potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.	Ampliare la dotazione tecnologica. - Predisporre ed incrementare l'uso di una piattaforma per l'e-learning.

Attività svolte

Nel triennio 2019-2022 la scuola ha partecipato a diversi progetti per permettere il potenziamento delle attrezzature e infrastrutture tecnologiche. Sono stati promossi progetti e ricercate collaborazioni allo scopo di favorire lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi sussidi per migliorare l'apprendimento tenendo presente la specificità della scuola e dei corsi diffusi su tutto il territorio. Ogni azione è finalizzato anche allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta.

2019-2020

PON Smart class

Progetto Fondazione Cassa di Risparmio

2021-2022

PON FESR DIGITAL BOARD

Risultati raggiunti

Si fa presente che il CPIA, dall'anno scolastico 2020-2021, ha ottenuto formalmente l'attivazione di un' Aula Agorà (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) ai sensi dell' art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012.

Il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le LINEE GUIDA per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dispone che – a fronte di documentate necessità (quali situazioni lavorative a turni, problemi di salute e/o di impossibilità a raggiungere la sede scolastica) – lo studente possa fruire di attività sincrone (conferenza online video) erogate dal docente presente nelle sedi (associate e/o operative).

Le azioni hanno sicuramente favorito lo sviluppo delle competenze digitali dei partecipanti e la sperimentazione di innovazioni metodologiche a seguito di iniziative di formazione correlate.

Evidenze**Documento allegato**

DossierCPIA-REV-85-88.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo del CPIA Montagna di Castel di Casio nascono dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica. Una strategia di sviluppo consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse. In tale ottica, prima di procedere allo sviluppo di prospettive coerenti con il PTOF ed il Piano di Miglioramento, il CPIA ha individuato le seguenti criticità:

- comunicazione interna ed esterna;
- prevenzione della dispersione scolastica e degli abbandoni legati a difficoltà di frequenza o a caduta di motivazione ed interesse.

La scuola, nel realizzare un Piano di Miglioramento che persegua, in coerenza, le proprie prospettive di sviluppo, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare la partecipazione di tutto il personale scolastico e di tutti i portatori di interessi nelle attività della scuola ed allargare così la percezione della qualità del servizio offerto;
- limitare il fenomeno della dispersione scolastica

Saranno funzionali al successo del piano di miglioramento

- l'attivazione di sinergie con le Funzioni Strumentali e con lo Staff Dirigenziale; il coordinamento degli incontri tra docenti coinvolti nelle attività progettuali;
- il collegamento con enti, associazioni, altri istituti;
- la selezione delle proposte provenienti da tutti gli interessati interni ed esterni alla scuola; la raccolta di documentazione delle esperienze più significative;
- l'accrescimento delle quantità e qualità delle informazioni raccolte.